



COMMITTENTE
COMUNE DI VERTEMATE CON MINOPRIO
 PROVINCIA DI COMO

PROGETTO
AGGIORNAMENTO AI SENSI
DELLA D.G.R. 22 DICEMBRE 2005 - N. 8/1566
E DELLA D.G.R. 28 MAGGIO 2008 - N. 8/7374
 Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art.57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005, n.12

OGGETTO
CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA

TAVOLA
 4D

SCALA
 1:2.000

REV.
 00

DATA
 Gennaio 2024

PROFESSIONISTA INCARICATO
 Dott. Geol. Stefano Sesana

STUDIO SESANA

s.s. del Giovi, 22 Varenate con Minoprio (CO)
 e-mail: info@studiosesana.it

FATTIBILITA' GEOLOGICA

CLASSE 2 FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

Aree in cui non si ravvisano particolari limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, salvo quanto prescritto dal d.m. 14 gennaio 2008

CLASSE 3 FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO - IDROGEOLOGICO

SOTTOCLASSE 3A: aree interne alla Fascia B del PAI

SOTTOCLASSE 3B: aree comprese tra la Fascia B e la Fascia C del PAI

AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITA' DEI VERSANTI
 SOTTOCLASSE 3C: aree acclivi, con pendenze > di 20°

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO
 SOTTOCLASSE 3D: aree ad elevata vulnerabilita' dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile e/o del primo acquifero

SOTTOCLASSE 3E: aree a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde sospese

AREE CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE GEOTECNICHE SCADENTI
 SOTTOCLASSE 3F: aree di possibile ristagno torboso e paludose

AREE INDICATE DAL D.S.R.I.

SOTTOCLASSE 3G: aree in cui sono state riscontrate criticita' di carattere idraulico per insufficiente capacita' di smaltimento dei recettori fognari

SOTTOCLASSE 3CD: aree acclivi, con pendenze > di 20° contraddistinte anche da elevata vulnerabilita' dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile e/o del primo acquifero

SOTTOCLASSE 3AD: aree interne alla fascia B contraddistinte anche da elevata vulnerabilita' dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile e/o del primo acquifero

SOTTOCLASSE 3AC: aree interne alla fascia B contraddistinte anche da pendenze > di 20°

SOTTOCLASSE 3BD: aree comprese tra la fascia B e la fascia C del PAI contraddistinte anche da elevata vulnerabilita' dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile e/o del primo acquifero

SOTTOCLASSE 3EG: aree a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde sospese contraddistinte anche da criticita' di carattere idraulico per insufficiente capacita' di smaltimento dei recettori fognari

CLASSE 4 FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITA' DEI VERSANTI
 SOTTOCLASSE 4A: aree di frana attiva

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO
 SOTTOCLASSE 4B: aree interne alla Fascia A del PAI

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO
 SOTTOCLASSE 4C: aree con emergenze idriche diffuse

SOTTOCLASSE 4CC: aree con emergenze idriche diffuse individuate in corrispondenza di aree acclivi, con pendenze > di 20°

Vasche di laminazione

Confine comunale

Limite fascia A (PAI)

Limite fascia B (PAI)

Limite fascia C (PAI)

Limite fascia B di progetto (PAI)